

FERRARA

# Associazioni senza sede Una diffida al Comune

**Ferrara** Se il filo del dialogo tra Comune e il mondo del volontariato raccolto attorno a Cvs e Ancescaio sarà riallacciato, la prima mossa tocca a Palazzo Municipale. «Dopo quanto è successo l'altro pomeriggio in commissione, ci aspettiamo che sia l'assessore Angela Travagli abbia capito le nostre istanze e ci faccia qualche proposta» ha sottolineato ieri Laura Roncagli, vicepresidente del Centro servizi al volontariato, in prima linea nella vicenda delle sedi "revocate" senza che vi siano delle alternative pronte. Nell'attesa di un segnale dal Comune la mobilitazione da parte delle associazioni, tra le quali vi sono sigle molto conosciute e con un robusto seguito di soci in città, non scende di una tacca, e sul fronte dell'altro caso, lo "sfiratto" del circolo La Resistenza, si arricchisce di una prima mossa legale, una diffida nei confronti del dirigente comu-



La Casa del volontariato in via Ravenna il Comune sembra intenzionato a concederla alla contrada di San Giorgio

la sala di via Ravenna, dove le associazioni tengono le loro assemblee, ma la risposta è stata negativa». Il Cvs ha traslocato già due volte, è vero, «ma solo come singola realtà, qui si tratta di spostare la sede fisica di 21 associazioni più quella legale di altre 45. Un trasloco oggi costa sui

6mila euro, con il calo dei fondi già previsto per quest'anno i volontari non ce la fanno».

La lista dei "traslocandi" è lunga e coprende, ad esempio, Admo, Emergency, Dammi la mano (100 soci), Cies, Animal defenders, Ggev, Comitato ferrarese area disabili,

## 21 più 45

Sono le associazioni con sede fisica o legale nella Casa del volontariato

Non più soli, Amici della bicicletta, Forum Terzo settore, Solidal-mente.

**Resistenza** Il circolo stralciato dalla convenzione Ancescaio per liberare l'area ed effettuare lavori considerati non rinviabili dall'amministrazione, si oppone. «Abbiamo già inviato una diffida al Comune per non dare seguito alla delibera di giunta relativa e siamo pronti a resistere in ogni sede a questa decisione - ha ribadito ieri il presidente Francesco Ganzaroli - L'altro giorno l'assessore non ha risposto a nessuna delle domande da noi poste, resta da capire in particolare cosa prevede il progetto di recupero». Travagli ha parlato anzitutto di «un bel giardino».

**I partiti** L'altro pomeriggio Pd, civici e misto compatti nel chiedere al Comune il ritiro dei provvedimenti, mentre Tommaso Mantovani (M5s) si è soffermato sul comportamento dell'allora opposizione di centrosinistra in occasione dello "sfiratto" del Dazdrimir; elogi per lui da Lega e Per Fabbri, che hanno teso a rimarcare la vicinanza all'opposizione di alcuni esponenti delle associazioni.

Stefano Ciervo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Circolo La Resistenza «Pronti a difenderci in ogni sede» Il Cvs attende proposte «Chiamare tutte le sigle»

nale. La vicenda è cavalcata da gran parte delle opposizioni, mentre anche il dibattito di mercoledì pomeriggio ha dimostrato una forte polarizzazione su di un tema che rischia di pesare anche in prospettiva elettorale.

**Le precisazioni** Il Cvs non accetta le spiegazioni dell'assessore sulla rottura del dialogo, «ha detto che non abbiamo accolto il suo invito ad un incontro? Voleva parlare solo con me, nel suo ufficio - argomenta Roncagli - ma gli abbiamo spiegato che siamo solo dei coordinatori degli spazi di via Ravenna, non possiamo parlare a nome delle associazioni che hanno esigenze e disponibilità molto variegata. Infatti avevamo chiesto di fare un incontro con tutti nel-

## Diventerà una "casa della frazione"

### Via libera al progetto per il recupero dell'ex scuola di Spinazzino

► Via libera al progetto definitivo per la riapertura dell'ex scuola di Spinazzino, un edificio di inizio '900 al centro di un piano di recupero finanziato con fondi Pnrr per 455mila euro. L'immobile, dismesso da anni e vincolato, diventerà «una "casa" della frazione con destinazione polifunzionale, a disposizione della comunità» è la definizione usata dal Comune. Il finanziamento - come sottolinea il vicesindaco e assessore alle frazioni Nicola Lodi - deriva dai 20 milioni di euro complessivamente intercettati per interventi di rigenerazione urbana. Con questi fondi sarà data nuova vita a 18 edifici abbandonati, dismessi o ammalorati delle frazioni, tra cui diverse ex scuole, come quelle di Chiesuol del Fosso, di Gaibana, di Monestirolo, di Sabbioni, di Porporana, di Ravalle, di Ravalle, di Materna di Denore. E non è detto che non possano essere destinata anche per il volontariato.

Quella degli edifici nelle frazioni è uno degli impegni più complessi del Pnrr, e su di essi si concentra in particolare l'impegno delle

professionalità comunali ed in particolare della «task force comunale istituita per affrontare la sfida del Recovery Plan» spiega l'assessore Andrea Maggi, sottolineando il «potenziamento dei servizi e, di conseguenza, dell'attrattività di tutto il territorio comunale, con attività strutturate e che abbiano una propria "casa" adeguata».

A Spinazzino, dopo l'approvazione del progetto definitivo a firma dell'architetto Vittorio Anselmi, ora si attende il parere della Soprintendenza, quindi si procederà con le successive fasi progettuali e con la gara d'appalto. L'assegnazione è prevista entro fine luglio, l'avvio dei lavori in autunno. Tra le altre cose, sono previsti: la sostituzione dei serramenti, il rifacimento di vani e pavimenti, lavori di isolamento termico e di installazione degli impianti di climatizzazione, elettrico, idrico, di una rampa per persone con disabilità e di una nuova recinzione dell'area esterna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Morto in stazione a Monselice, treni bloccati «Ho impiegato cinque ore per tornare a casa»

La disavventura di uno studente evidenzia le difficoltà dei collegamenti in emergenza



### Il tragico epilogo

Un altro caso di cronaca ha causato i problemi ai pendolari

**Ferrara** L'ennesima tragedia avvenuta in corrispondenza di una stazione dei treni ha mandato in tilt per alcune ore il traffico ferroviario sulla tratta Bologna-Venezia. Poco prima delle 19 di giovedì, infatti, un cittadino straniero, quarantenne, è stato investito da un convoglio nei pressi della stazione di Monselice (Pd).

Probabilmente si è trattato di un gesto volontario, che ha determinato l'interruzione del servizio con ritardi consi-

stenti su tutta la linea. Le conseguenze si sono avute su tutto il percorso. Anche a Bologna, infatti, sono state soppresse alcune corse. Per l'utenza rimasta bloccata nel capoluogo regionale è stato allestito un treno in serata che è giunto a Ferrara intorno alle 20.15. Le difficoltà maggiori si sono registrate sul versante veneto. Le corse sono state di fatto bloccate a partire dalle 19 e per i pendolari in partenza per Ferrara, ma anche per Bologna, è inizia-

ta la ricerca delle alternative al viaggio in treno. In "trappola" sono rimasti anche studenti e lavoratori al rientro a Ferrara.

«Sono uno studente ferrarese iscritto all'Università di Padova e ogni mese rinnovo l'abbonamento per l'andata e il ritorno dalla città veneta - spiega un giovane di 21 anni residente nel capoluogo - Alle 19.10 sarei dovuto salire sul regionale per tornare a casa, ma è stato soppeso. Intorno alle 20.30, mentre attendevamo

comunicazioni, ci è stato spiegato che sarebbe stato allestito un servizio sostitutivo con pullman, poi è arrivata la doccia fredda: il servizio copriva solo la tratta per Rovigo. Più tardi ci hanno detto che era prevista in partenza una corsa del "Frecciarossa" per Bologna e che la città sarebbe stata raggiunta passando per Verona».

Il treno è partito intorno alle 20.30 ed è arrivato a Bologna circa due ore dopo. «Per fortuna sono riuscito a prendere, ma per un soffio, la coincidenza col regionale per Ferrara - conclude lo studente - e sono arrivato in stazione alle 23.30. A casa sono rientrato a mezzanotte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

### Da lunedì

#### Lavori Hera Acqua con cali di pressione

► Da lunedì a venerdì 24 marzo sono in programma interventi di manutenzione alla cabina elettrica che alimenta l'impianto di potabilizzazione di Pontelagoscuro. Hera ha predisposto un'alimentazione elettrica alternativa attraverso gruppi elettrogeni, «è tuttavia possibile che si verificino sporadici e transitori cali di pressione nei territori di Ferrara, Vigarano Mainarda, Terre del Reno, Poggio Renatico, Voghiera e Masi Torello». In caso di urgenze c'è il numero di pronto intervento gratuito 800.713.900.

### Per due giorni Via Baricorda interrotta

► Lunedì e martedì prossimi via Baricorda sarà interrotta al transito tra via Ponte Rigo e via Rabbiosa, per lavori di manutenzione delle sponde del canale, a cura del Consorzio di Bonifica. Ammessi al transito solo i veicoli con garage o aree sosta private, disabili e mezzi di soccorso.

### Summer school Unife Manufatti preistorici

► Riconoscere e interpretare i manufatti litici preistorici con le tecniche di scheggiatura in Preistoria. Questo l'obiettivo della prima summer school nazionale organizzata dalla sezione di Scienze preistoriche e antropologiche di Unife. La scuola si svolgerà dal 19 al 23 giugno a Barbarano Mossano (Vicenza), nei Monti Berici, ed è rivolta a studenti, professionisti e operatori culturali. Gli organizzatori sono giovani ricercatori Unife (Davide Delpiano, Nicolò Fasser, Marco Carpentieri), con supervisione dei professori Marco Peresani, Federica Fontana e Marta Alzarello. Per candidarsi inviare mail a mailto:scuola.tecnologialitica@unife.it entro il 30 aprile, con curriculum e lettera motivazionale, poi colloquio online.

### Biblioteca Bassani Gruppo lettura su Calvino

► È dedicato al libro "La giornata di uno scrutatore" di Italo Calvino il nuovo appuntamento con il Gruppo di lettura "Carlo Pagnoni" della biblioteca Bassani, oggi alle 10.30 nella sala Emeroteca in via Groli 42. Il gruppo è formato da persone che leggono in privato un libro scelto in comune. La lettura viene poi condivisa.

### Biblioteca Luppi Cantastorie per bambini

► Prosegue alla biblioteca Aldo Luppi di Porotto (in via Arginone 320) il viaggio in compagnia della "moderna cantastorie" Cinzia Berveglieri. L'appuntamento, per bambini e ragazzi da 6 a 10 anni, è oggi alle 10 con "E se provassimo a ri-scriverci?". Info: 0532.731957.

© RIPRODUZIONE RISERVATA